Biblioteca Interculturale Cittadini del Mondo:
un ponte fra le culture

REPORT 2017-2019

CITTADINI DEL MONDO

Biblioteca Interculturale

Associazione Cittadini del Mondo

Autori

Paolo Guerra, Silvia Bruno, Giacomo Frassineti, Marianna Maggi, Valerio Tati

Contributi e grafica

Benedetta Artico, Guendalina Curi, Sara Guttoriello, Diana Radeva

Foto

Alessandro Falcioni e Giampietro Serani

Scheda Tecnica

Alessandro Triulzi

Ringraziamenti

Ai volontari, alla presidentessa dell'Associazione Cittadini del Mondo Donatella D'Angelo, a Claudio Moroni che si è dedicato al progetto dell'ampliamento con mente, anima e corpo, alle fondazioni Open Society Foundation e Nando and Elsa Peretti Foundation che hanno sostenuto la realizzazione dei lavori, alla Tavola Valdese che ha supportato la scuola di italiano, al VII Municipio per la concessione degli spazi e la collaborazione, al CSV e a tutti gli iscritti che hanno creduto in questo progetto. GRAZIE.

L'Associazione Cittadini del Mondo è un'organizzazione di volontariato nata nel 2002 con l'obiettivo di contrastare qualsiasi fenomeno di discriminazione ed esclusione sociale, di combattere ogni forma di razzismo, di promuovere la conoscenza e l'incontro tra persone, popoli e culture diverse, di favorire l'inserimento dei cittadini stranieri nel tessuto sociale italiano.

Biblioteca Interculturale

Nel 2010 prende avvio il nostro ambizioso progetto di creare una Biblioteca Interculturale nel cuore di uno dei quartieri romani simbolo della resistenza partigiana: il Quadraro. L'intento è quello di creare un luogo di interscambio tra italiani e stranieri, in cui praticare percorsi di convivenza e integrazione basati sul rispetto comune.

Sportello Sociale

Lo Sportello Sociale è attivo due volte a settimana e offre a migranti e richiedenti asilo un servizio gratuito di ascolto, supporto e orientamento sociale e sanitario come: l'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale; l'iscrizione al centro per l'impiego e orientamento al lavoro; l'iscrizione anagrafica; il rinnovo del permesso di soggiorno; la richiesta della cittadinanza.

Scuola di Italiano

La Scuola di Italiano è nata nel 2014 e ha assunto nel corso degli anni dimensioni sempre più consistenti. La Scuola si rivolge a tutti gli stranieri intenzionati ad imparare la lingua. Sono attivi corsi di livelli differenti, che vengono frequentati ogni anno da circa 100 persone provenienti in particolare da: Bangladesh, Albania, Etiopia, Filippine.

Selam Palace

In aggiunta l'associazione svolge attività all'interno dello sportello di ascolto, assistenza sociale e sanitaria di Selam Palace, la più grande occupazione abitativa romana di titolari di protezione internazionale. Situato in zona la Romanina, attualmente ospita circa 700/800 persone originarie del Corno d'Africa (Etiopia, Eritrea, Somalia e Sudan).

INDICE

CONTRIBUTO ALLA PREFAZIONE A CURA DEL PROF. ALESSANDRO TRIULZI 4

PREFAZIONE 6

UN PO' DI STORIA 8

IL PATRIMONIO E I SERVIZI 11

I VOLONTARI 12

I CORSI E LE INIZIATIVE 15

I RAPPORTI CON LE SCUOLE DEL QUARTIERE 22

LA SCUOLA DI ITALIANO PER STRANIERI 23

Alcuni dati sulla scuola 27

LO SPORTELLO SOCIALE 28

I PROSSIMI PASSI…. 31

I CONTATTI WEB E I SOCIAL 32

CONCLUSIONI 33

CONTRIBUTO ALLA PREFAZIONE A CURA DEL PROF. ALESSANDRO TRIULZI

In un'epoca di forti contrasti e crescenti discriminazioni anti-migranti non solo in Italia, l'azione di forte impronta culturale e sociale dell'Associazione Cittadini del mondo nel VII Municipio della Capitale appare particolarmente meritoria. Chi conosce l'operato dell'Associazione Cittadini del Mondo – un'iniziativa varata dieci anni fa - sa bene i passi spesso difficili e tortuosi che sono stati necessari per arrivare ai risultati di oggi: una sede confortevole dove riunire cittadini italiani e stranieri per iniziative culturali, una biblioteca di 16.000 volumi in trenta lingue del mondo, una scuola d'italiano frequentata da un centinaio di stranieri (non solo migranti), sportelli sociali aperti tre giorni alla settimana presso la sede e lo stabile occupato di Selam. E soprattutto decine e decine di volontari che hanno assicurato turni e presenze stabili, il raddoppio del numero di utenti della biblioteca e dei libri presi in prestito nel biennio 2017-2018, oltre a quello dei tesserati il cui numero è triplicato. Guardando indietro nel tempo, dall'iniziale appoggio presso l'Istituto Jean Piaget, alla casa del portiere della Scuola Damiano Chiesa, fino alla dura fase dei lavori di ristrutturazione per l'ampliamento, e poi l'estensione sottoterra, dei locali della Biblioteca, tutto questo è stato fatto con dedizione e professionalità da un gruppo oramai folto di amici e sostenitori dell'Associazione.

Particolarmente apprezzata la forte dimensione interculturale dell'iniziativa, in un paese, e in un Municipio, di forte convivenza di persone provenienti da varie parti della terra, e della stessa Italia, che nella Biblioteca e nelle sue iniziative di accoglienza e di inclusione si riconoscono per quello che sono, appunto cittadini del mondo, prima ancora di essere, se lo sono o saranno un giorno, cittadini

italiani. E' questo motivo di conforto e di sprone per l'attività futura. Non si è veramente cittadini, in senso globale, se non si curano i legami con la propria lingua e la propria cultura di origine. Questo è vero per tutti, ma lo è in modo particolare per coloro che, invisi e spesso disprezzati, hanno abbandonato il proprio paese di origine per ristabilire radici e relazioni all'interno di nuovi contesti di vita, di lavoro, di apprendimento. L'Associazione Cittadini del mondo e la sua Biblioteca hanno permesso di mantenere questi legami con i rispettivi mondi di origine, legami imprescindibili per una crescita armonica e sana in un contesto linguistico, abitativo e culturale diverso da quello iniziale. Ma soprattutto ha aperto la visione, e la conoscenza, di tutti noi e di quanti hanno potuto frequentare e apprezzare la Biblioteca e le sue iniziative in questi due anni.

Alessandro Triulzi

PREFAZIONE

A cena insieme l'altra sera ci eravamo ripromessi di non parlare della Biblioteca, ma, insomma, alla fine, che vuoi farci? Quando si è innamorati funziona così…

Perché non ci sono molte altre spiegazioni oltre all'amore. L'amore per un progetto, che mette insieme tante teste e tante competenze diverse.

L'amore per i libri, che accomuna ogni essere pensante.

L'amore per gli altri, che ci spinge alla grande disponibilità, tutta quella che possiamo.

L'amore per un'idea, che vorremo fosse universalmente condivisa: quella dello scambio, dell'incontro, del riconoscersi fra esseri umani.

Noi siamo tutti diversi, davvero diversi in tutto: età, credo, lavoro, esperienze, speranze, prospettive.

E, anche se questa nostra diversità è una ricchezza, ugualmente ci porta spesso a confronti più o meno passionali (diciamo così…), perché è dura ascoltare e capire il punto di vista di un altro.

Ma quello che ci stupisce e ci rende soddisfatti poi ogni volta è il risultato che la nostra diversità riesce ad ottenere. Dimostrazione assoluta del fatto che i confini ce li creiamo, ma non esistono. Basta avere un buon piccone e i muri vengono giù. Così abbiamo sfondato anche quello che divideva i vecchi spazi della biblioteca dai nuovi, un gesto reale, ma soprattutto simbolico, che apre al nostro fine ultimo: l'Intercultura, la conoscenza dell'altro, la resilienza la condivisione, l'apertura al mondo.

Eravamo a cena insieme l'altra sera così come è successo spesso, perché alla fine siamo un team di lavoro che si è trasformato, senza fatica, spontaneamente, in una grande famiglia.
E come accade in ogni bella famiglia che si rispetti, si litiga, si fa pace, ci si sopporta, si condivide, si discute, si piange, si ride…, lo sapete tutti, funziona così!
Poi però ci si ritrova spesso insieme, oltre l'orario dei turni, a bere e mangiare insieme, a scherzare e a divertirci, perché, semplicemente, ci vogliamo bene.
Amiamo questo posto, questo meraviglioso posto, che ci costa tanta fatica, tanto impegno, ma che non ci stanca mai.
Questa è l'anima che troverete nelle pagine a seguire. La nostra.
Siamo sicuri che anche voi, riga dopo riga, vi innamorerete…

I volontari

UN PO' DI STORIA

L'idea di creare una Biblioteca Interculturale nacque dal desiderio di un padre di voler raccontare una storia al figlio nella propria lingua di origine. Il patrimonio culturale di ciascuna persona, sia essa italiana o straniera, va coltivato e mai dimenticato, pertanto leggere libri nella propria lingua e reperire materiali appartenenti alla propria cultura d'origine costituiscono valori irrinunciabili. Così è nato il nostro progetto di creare una Biblioteca Interculturale nel cuore di uno dei quartieri romani simbolo della resistenza partigiana: il Quadraro. L'intento è

quello di farla diventare un luogo di interscambio e conoscenza reciproca tra italiani e stranieri, in cui praticare concretamente percorsi di convivenza e integrazione basati sul rispetto comune, senza pregiudiziali chiusure identitarie.

La nostra avventura è iniziata nell'aprile del 2009 con un protocollo d'intesa tra l'Associazione Cittadini del Mondo e l'istituto "Jean Piaget", che ci dava uno spazio all'interno della sua biblioteca. Dopo solo pochi mesi ci siamo accorti che la convivenza tra due biblioteche, con finalità diverse, era troppo complicata. Così ci siamo spostati in una succursale del Piaget e, dopo i lavori di manutenzione, **il 15 novembre 2010, abbiamo inaugurato la Biblioteca Interculturale Cittadini del Mondo**. Siamo rimasti lì fino al 2013, ma sia per problemi organizzativi, lo spazio era decisamente poco, sia perché eravamo pronti ad un impegno più grande, ci

siamo messi alla ricerca di una nuova sede. Dopo vari tentativi andati a vuoto alla fine i nostri sforzi sono stati premiati: l'allora Presidente del Municipio X, Sandro Medici, ci propose la casa del portiere della scuola "Damiano Chiesa". Così nel marzo del 2012 abbiamo firmato un nuovo protocollo d'intesa e nell'ottobre

seguente sono iniziati i lavori di ristrutturazione. Il 25 maggio 2013 abbiamo inaugurato la sede con una grande festa.

Tuttavia già dopo pochi mesi ci siamo resi conto che questi locali erano insufficienti a contenere tutti i libri donati o acquistati, ad ospitare uno spazio dedicato allo studio o alla lettura, ad organizzare attività culturali e ad accogliere la scuola d'italiano e lo sportello sociale. Che cosa fare? Ci siamo messi all'opera e abbiamo inoltrato all'allora Municipio X la richiesta di utilizzo dei locali abbandonati al piano interrato della Damiano Chiesa. Dopo varie lungaggini e vicissitudini, il primo giugno 2016 abbiamo firmato il protocollo per l'assegnazione di questi spazi.

Dopo consistenti lavori di ristrutturazione da noi finanziati, abbiamo inaugurato la nuova sede il 2 dicembre 2017 con una grande festa e la partecipazione di una madrina d'eccezione, l'attrice Margherita Buy.

L'attuale sede è quindi più funzionale e idonea allo svolgimento delle attività di una Biblioteca che ha voglia di guardare al futuro. La sede è ad oggi costituita da un'ampia aula studio, dotata di connessione wi-fi, dove è possibile organizzare

momenti di aggregazione quali eventi, iniziative culturali e corsi di ogni genere. Vi sono poi un'aula per i corsi di italiano, una sala con le postazioni per lo staff della Biblioteca e l'accoglienza degli utenti e una sala con gli uffici che ospitano diverse professionalità: l'esperto di progettazione e rendicontazione, l'esperto di comunicazione e gli assistenti sociali.

IL PATRIMONIO E I SERVIZI

Quando abbiamo aperto, nel 2009, la Biblioteca contava 246 libri. Oggi, il nostro patrimonio è costituito da circa 17.000 libri (di cui oltre 1.000 per ragazzi), in più di 25 lingue diverse, da quelle europee a quelle asiatiche e africane, dai contenuti più disparati (arte, storia, letteratura, fumetti, ecc.) e un settore multimediale con oltre 1.200 DVD. Il patrimonio è stato consolidato negli anni attraverso acquisti, ma soprattutto donazioni che continuano a susseguirsi giorno dopo giorno. C'è chi contatta l'Associazione per donarci pochi libri, chi intere raccolte di saggi o romanzi. Ogni giorno i nostri volontari si alternano per selezionare i volumi idonei a far parte del patrimonio della Biblioteca. A questo proposito è in corso una nuova attività di catalogazione dei volumi disponibili che consentirà la consultazione online dei testi da parte dei potenziali utenti.

Nella Biblioteca Interculturale non possono certo mancare libri e pubblicazioni riguardanti il fenomeno dell'immigrazione, con un intero settore costituito dai dossier statistici curati dalla Caritas, da Idos e dal Centro Studi Emigrazione Scalabriniani.

In Biblioteca è possibile leggere e consultare liberamente libri, DVD, e fumetti che sono esposti negli scaffali. I documenti si possono cercare chiedendo informazioni al personale interno. Libri, DVD e fumetti sono disponibili gratuitamente per il prestito. Si possono prendere in prestito massimo 3 libri (o fumetti) per 1 mese, e 3 DVD per una settimana. La sala studio ha a disposizione 16 postazioni ed è dotata di rete Wi-Fi.

Per accedere ai servizi della Biblioteca è sufficiente avere la tessera di iscrizione, che è gratuita.

I VOLONTARI

I volontari rappresentano la **linfa vitale della nostra attività** e del successo delle nostre iniziative. Alcuni hanno contribuito solo qualche settimana, altri collaborano con noi da anni. Ognuno apporta il suo bagaglio di esperienze e sensibilità per dare nuova energia a questa avventura. Alcuni più **esperti nel settore bibliotecario** contribuiscono all'organizzazione e alla catalogazione del vastissimo patrimonio che abbiamo negli anni accumulato. Altri danno vita a iniziative o corsi nelle discipline culturali di cui sono esperti (arte, astronomia,

attualità, diritti, etc.). Altri ancora ci aiutano nelle campagne di comunicazione e diffusione delle nostre attività. Altri, infine, ci aiutano a svolgere le operazioni quotidiane per garantire l'erogazione di servizi di qualità ai nostri utenti. Ciascuna esperienza, ciascuna competenza, ciascuna persona può apportare insomma un contributo indispensabile e insostituibile alla riuscita di questo ambizioso progetto.

Accanto ai volontari fanno parte dello staff della Biblioteca, oltre al Responsabile: il referente dei progetti, il referente di segreteria e il referente della comunicazione.

Con cadenza mensile il gruppo dei volontari della Biblioteca si riunisce per discutere questioni ordinarie e non e per assumere decisioni circa l'evoluzione delle attività da intraprendere nel periodo successivo.

Certamente un grazie è troppo poco ma la stima e l'affetto che lavorando insieme si sono creati, danno un segno più che tangibile di riconoscimento.

Il ruolo del CSV

Come per il passato anche in questi ultimi anni (2017-2019) è stato fondamentale il ruolo del CSV (Centro di Servizio per il Volontariato del Lazio) nello sviluppo del progetto "Biblioteca Interculturale Cittadini del Mondo". Grazie al CSV, nell'ambito del volontariato del servizio civile, abbiamo ricevuto l'assegnazione di due persone per ciascuna annualità. Il contributo costante ed entusiasta di questi volontari ci ha permesso di migliorare il lavoro della biblioteca da molti punti di vista. Infatti, la presenza fissa in tutti i turni è servita da un lato a garantire servizi più efficienti e puntuali e dall'altra a costituire un punto di riferimento per tutti i volontari che si alternano nei vari giorni della settimana.

I CORSI E LE INIZIATIVE

La Biblioteca interculturale non deve essere intesa solo come luogo di studio e riflessione, ma soprattutto come momento di integrazione, scambio e crescita collettiva.

A partire da questa premessa e proseguendo il percorso avviato negli anni precedenti si è dato vita infatti a un intenso programma di corsi e iniziative ludiche e culturali, che viene pubblicizzato con un calendario mensile su tutti i canali di comunicazione della Biblioteca.

I corsi costituiscono appuntamenti periodici per l'approfondimento di alcuni temi e/o discipline di interesse.

Il corso di disegno, tenuto dal maestro Sergio Angilella con cadenza settimanale, è frequentato da allievi di ogni età che si cimentano con il proprio talento artistico. Il corso verte sullo studio e la pratica delle tecniche del disegno dall'oggetto fino al ritratto. Nell'approccio al disegno viene spiegato anche l'utilizzo e la funzione di diversi tipi di carta e matite.

Il corso di storia dell'arte, tenuto con cadenza mensile dalla dott.ssa Elisabetta Destito, accompagna partecipanti più o meno esperti in un affascinante percorso tematico o cronologico alla scoperta dell'arte classica, moderna e contemporanea, a partire dall'analisi di una singola opera d'arte o di una specifica corrente artistica.

Il simposio letterario è un appuntamento mensile curato dalla dott.ssa Sara Guttoriello. È un incontro tra persone che amano la letteratura e la poesia. Ciascuno può scegliere il brano o la poesia che desidera, attinente al tema

dell'incontro, spiegare le motivazioni della scelta e leggere per gli altri. Chi non volesse leggere, può semplicemente godersi dei bei versi! Tutto è accompagnato da tè e dolcetti.

Anche il corso di mitologia, giunto ormai alla seconda edizione, è curato con cadenza mensile dalla dott.ssa Sara Guttoriello. È un percorso sui principali protagonisti dei miti classici che ci svela come gli insegnamenti delle storie antiche siano sempre attuali e volti a rivelare vizi e virtù, che ieri come oggi, caratterizzano la complessità della natura umana.

Il corso di astronomia si svolge due volte al mese, a cura della prof.ssa Lucia Corbo. È un appuntamento dedicato a tutti i curiosi e appassionati di astronomia per scoprire i segreti del cielo e degli astri. Il corso si svolge con il supporto di filmati e materiale multimediale.

Le iniziative, invece, sono appuntamenti una tantum che permettono di approfondire argomenti di attualità e creare momenti di socializzazione e condivisione. Tra i principali, organizzati nel corso del 2017-2019, si ricordano: cene multietniche, proiezioni di film (nel 2019 è stato organizzato un vero e proprio cineforum sul tema dell'integrazione), presentazioni di libri, dibattiti e conferenze su temi caldi e diritti, anche con la partecipazione di esperti del settore. Tutte le iniziative sono volte a promuovere i valori su cui si fonda la nostra associazione: l'integrazione e il contrasto alle discriminazioni, utilizzando la cultura in tutte le forme ed espressioni.

Nella vecchia sede, nonostante gli spazi ristretti, nella giornata dedicata alla salvaguardia del nostro pianeta, la Biblioteca Interculturale Cittadini del Mondo ha realizzato un evento di sensibilizzazione sui temi ambientali. L'evento si è svolto con la proiezione del documentario di Leonardo Di Caprio sul mutamento climatico, al quale è seguito un dibattito, con la partecipazione di alcuni esperti.
Frequenti sono state le iniziative all'aria aperta alla scoperta di bellezze architettoniche o naturalistiche, talvolta approfittando della vicinanza dello splendido parco della Caffarella.

In seguito all'inaugurazione dei nuovi spazi, la CILD (Coalizione Italiana per le Libertà e i Diritti civili) ha scelto la Biblioteca per ospitare la premiazione annuale tenutasi il 15 dicembre 2017. Il premio CILD viene assegnato a individui o enti che si sono particolarmente impegnati nel campo dei diritti e delle libertà civili, contribuendo a diffondere la cultura dei diritti umani nel nostro Paese. I premiati dell'edizione 2017 sono stati Wajahat Abbas Kazmi (attivista e regista pakistano che da anni vive e lavora in Italia), Franco Lorenzini (maestro elementare che ha fondato un'associazione, Cenci Casa – Laboratorio, per promuovere lo Ius Soli e

lo Ius Culturae), Fabio Anselmo (avvocato che ha seguito i casi di Federico Aldrovandi, Stefano Cucchi, Riccardo Magherini, Davide Bifolco, Denis Bergamini), Alessandro Leogrande (giornalista scomparso appena un mese prima della premiazione, autore di libri fondamentali per capire alcuni dei temi principali del nostro tempo, dal dramma dei migranti al caporalato fino alle sparizioni e agli eccidi delle dittature sudamericane), il collettivo Giulio Siamo Noi (gruppo che tiene alta l'attenzione, ormai troppo spesso allentata, sul caso Regeni), Manlio Milani (fondatore della Casa della Memoria a Brescia, per ricordare la strage di Piazza Loggia), Damiano Tommasi (calciatore più volte distintosi per il suo impegno sul fronte dell'integrazione), Manila Flamini e Giorgio Minisini (atleti che con il loro esercizio "A scream from Lampedusa" hanno vinto la medaglia d'oro nel duo tecnico misto ai mondiali di nuoto di Budapest).

A febbraio e marzo 2018 abbiamo dedicato due incontri al tema del caporalato e della tratta nel corso dell'iniziativa **"Migranti, lavoro e sfruttamento. Dove le mafie fanno affari"**, promossa da Libera Roma Presidio "Rita Atria" VII Municipio e a cui sono intervenuti Roberto Iovino di Flai CGIL, il giornalista Antonello Mangano, Mariarita Peca di Medici per i Diritti Umani, Roberto Viviani e Valerio Bevacqua di Baobab Experience e Monica Usai di Libera – Settore Internazionale.

"Q44 Il nido di vespe" è il titolo della mostra fotografica che la Biblioteca ha ospitato in occasione dell'anniversario rastrellamento del Quadraro, uno dei centri più attivi e organizzati della Resistenza romana. Attraverso fotografie ed interviste, i luoghi e le voci dei diretti protagonisti di quell'episodio diventano testimonianze preziose affinché questa storia non venga dimenticata.

Una delle iniziative di maggior successo è stata il **"Il silenzio rimbombante, la voce di chi può raccontare la verità"** con la partecipazione di Loris De Filippi, Presidente di Medici Senza Frontiere Italia e dell'avvocato Gennaro Santoro della CILD. L'iniziativa è stata incentrata sull'importanza dell'informazione per rompere l'indifferenza e il silenzio. Il secondo appuntamento dell'iniziativa **"Il silenzio rimbombante"** è stato incentrato sulle testimonianze dell'"Associazione Ambulatorio Internazionale Città Aperta" di Genova che ha fornito assistenza ai migranti respinti dalla Francia e di "Parole sul Confine", un blog che narra i conflitti che si sviluppano su questo confine, che istituzioni e media vorrebbero far scomparire agli occhi dell'opinione pubblica.

In occasione dell'incontro **"Mimmo Lucano, simbolo dell'accoglienza e dell'integrazione"** abbiamo discusso quanto accaduto a Riace con l'avv. Salerni dell'"Associazione Progetto Diritti Onlus".

A novembre 2018 la Biblioteca ha ospitato la presentazione del libro **"Immaginari migratori"** a cura di Angelo Turco e Laye Camara, che esplora le ragioni e i significati del movimento migratorio.

Altra iniziativa che ha richiamato la partecipazione di numerosissime persone è stata quella incentrata sulla **vicenda di Stefano Cucchi**. L'iniziativa si è svolta con un dibattito con l'intervento del Presidente dell'associazione "Antigone Lazio" e della Direttrice dell'associazione "A Buon Diritto", cui ha fatto seguito la proiezione del film "Sulla mia pelle. Gli ultimi sette giorni di Stefano Cucchi".

La **cena multietnica** è stato l'evento di chiusura del 2018, in cui gli studenti della scuola di italiano hanno avuto l'opportunità di offrire a tutti un assaggio della cucina dei loro paesi di provenienza.

Nei primi mesi del 2019 abbiamo realizzato, nell'ambito di **"Q44 75° Anniversario del rastrellamento del Quadraro"**, due eventi: lo short reading **"OPERAZIONE BALENA – Il rastrellamento del Quadraro"** di Margine Operativo e la presentazione le libro **"Linee resistenti"** di Iliano Caprari, L'Asino d'oro edizioni, un diario sul rastrellamento di 700 abitanti del Quadraro.

A Maggio 2019 abbiamo ospitato la presentazione del libro **"L'Islam italiano. Un'indagine tra religione, identità e islamofobia"** di Fabrizio Ciocca, edito da Meltemi Editore; l'incontro è stato moderato da Beatrice Tauro, blogger di Arab Press. Religione, identità, islamofobia: lungo queste tre tematiche passa il processo di "normalizzazione" che lo Stato italiano e le comunità islamiche dovranno affrontare insieme.

Grazie all'impatto sul quartiere dei progetti e delle iniziative, la Biblioteca si è affermata come centro culturale, al punto da essere coinvolta dall'artista Ugo Spagnuolo nella realizzazione di **"Vuoti di Memoria"**, murale allestito negli spazi della stazione della metropolitana Porta Furba che immortala diciotto personaggi significativi del Quadraro nella quotidianità di un gesto altamente simbolico, ovvero turando delle bottiglie: conserve-documenti da riempire attraverso la propria storia. Tra i protagonisti, è raffigurata una studentessa della nostra scuola d'italiano. La collaborazione con l'artista è proseguita con l'invito a partecipare a **"Ricordati di dire no"**, presso il museo Macro. In un ambiente equipaggiato della strumentazione tecnico-rituale di conservazione e imbottigliamento, i turabottiglie azionati dal pubblico hanno raccolto le voci-memorie dei "turatori": ognuno ha potuto ribadire la propria resistenza a qualcosa, formulando domande a cui voleva opporsi.

La Biblioteca Interculturale Cittadini del Mondo
presenta
11
novembre
ore 17.00
SULLA MIA PELLE
Gli ultimi sette giorni di Stefano Cucchi
ore 17
Incontro di approfondimento sulla vicenda di Stefano Cucchi
Intervengono:
Paola Bevere - Presidente dell'Associazione Antigone Lazio
Valentina Calderone - Direttrice dell'Associazione A Buon Diritto
ore 18
proiezione del film
"Sulla mia pelle. Gli ultimi sette giorni di Stefano Cucchi"
di Alessio Cremonini
Ingresso gratuito

1 Dicembre
La Biblioteca Interculturale Cittadini del Mondo
presenta
LA BIBLIOTECA VIVENTE
Non giudicare un libro dalla sua copertina
ore 16.00
Per un giorno i nostri libri saranno persone in carne ed ossa.
Vieni ad ascoltare le loro storie!
ore 20.00
CENA MULTIETNICA
preparata dagli alunni della Scuola di italiano
FESTA IN BIBLIOTECA...
Un anno dopo
Ingresso con sottoscrizione

Iliano Caprari
Linee resistenti
Giovedì 11 aprile 2019, ore 18.00
Biblioteca Interculturale Cittadini del Mondo
via Opita Oppio 41 - Roma
Short Reading OPERAZIONE BALENA – Il rastrellamento del Quadraro
rideazione Alessandra Ferraro e Pako Graziani con Tiziano Panici.
a seguire presentazione di
Linee resistenti di Iliano Caprari
Con un contributo di A. Bistarelli e la Prefazione di A.Homberg
Intervengono
Agostino Bistarelli, storico
Walter De Cesaris, autore de libro La Borgata Ribelle,
Paolo Guerra, responsabile Biblioteca Cittadini del Mondo
Letture di Daniele Miglio, attore
Modera Maria Anna Tomassini, presidente Associazione QuadraCoro
Q44

FREEDOM
IL SILENZIO RIMBOMBANTE
VENTIMIGLIA LA NOSTRA CALAIS
Sabato 26 Maggio 2018
ore 20.00
Intervengono:
Chiara Trosbetta - attivista sedicio Asn Ambulatorio Internazionale Città Aperta
Antonio Curotto - attivista sedicio Asn Ambulatorio Internazionale Città Aperta
Giulia Bausano - attivista di Parole sul Confine
Biblioteca Interculturale Cittadini del Mondo
Viale Opita Oppio, 45 Roma
Numidio Quadrato
tel. 3342317354 / 0631057259
biblioteca@associazionecittadinidelmondo.it
bibliotecacittadinidelmondo.wordpress.com
bibliotecacittadinidelmondo

G7 2017 TAORMINA
IL SILENZIO RIMBOMBANTE
LA VOCE DI CHI PUÒ RACCONTARE LA VERITÀ
Mercoledì 18 Aprile 2018
ore 20.00
Intervengono:
Loris De Filippi - Presidente di Medici Senza Frontiere Italia
Gennaro Santoro - Avvocato della CILD
Marianna Maggi - Operatrice Sociale di Cittadini del Mondo
Yodit Estifanos - Project Manager di Médicine Du Monde
Maria Luisa Rieli - Advocacy Officer di Médicine Du Monde
Biblioteca Interculturale Cittadini del Mondo
Viale Opita Oppio 45 Roma
Numidio Quadrato
tel. 3342317354 / 0631057259
biblioteca@associazionecittadinidelmondo.it
bibliotecacittadinidelmondo.wordpress.com
bibliotecacittadinidelmondo
CILD

L'Associazione Cittadini del Mondo
presenta
MIMMO LUCANO
simbolo dell'accoglienza e dell'integrazione
20 Ottobre | ore 18.00
Intervengono
Paolo Guerra e Marianna Maggi dell'Associazione Cittadini del Mondo
avv. Arturo Salerni di Progetto diritti
Simona De Sanctis, attivista e insegnante di italiano per stranieri
Alle ore 19.00 - proiezione del cortometraggio "Il Volo" di Wim Wenders
viale Opita Oppio, 41 Numidio Quadrato
tel. 06 31057259 | cell. 389 9112893 | info@associazionecittadinidelmondo.it
biblioteca cittadinidelmondo.wordpress.com | www.associazionecittadinidelmondo.it
bibliotecacittadinidelmondo cittadinidelmondo.ulu

La Biblioteca Interculturale Cittadini del Mondo
vi invita a partecipare alla sua iniziativa in occasione della
Giornata della Terra
EARTH DAY 2017
sabato 22 Aprile
PROGRAMMA dell'iniziativa:
18.00 - 19.30
proiezione del film documentario di Leonardo Di Caprio
sui cambiamenti climatici
19.30 - 21.00
Spazio per riflessioni e commenti
Intervengono:
Paolo Antonelli, apicoltore
Antonella Mancin, biologo
Andrea Bonamico, geologo
Giovanni Marsili, chimico, esperto in inquinamento
atmosferico, emissioni industriali, rischi per la salute
Pietro Massimiliano Bianco, ricercatore presso ISPRA
dalle 21.00
aperitivo con prodotti a km 0*
viale Opita Oppio, 45 Numidio Quadrato
334 2317354 | 06 31057259 | bibliotecacittadinidelmondo@yahoo.it
bibliotecacittadinidelmondo.wordpress.com | bibliotecacittadinidelmondo

24 Novembre
ore 18.00
presso la
BIBLIOTECA INTERCULTURALE
CITTADINI DEL MONDO
Immaginari migratori
Presentazione del libro
di
Angelo Turco* e
Laye Camara
* con la partecipazione dell'autore

Q44 Il nido di vespe
di Marco Santi
Biblioteca Interculturale
Cittadini del Mondo
viale Opita Oppio 45, Quadraro
sabato 14 aprile
ore 10.00 - 19.00
inaugurazione
nell'ambito della manifestazione
Q44 - Festival della Memoria e della Resistenza al Quadraro 2018
la mostra sarà visitabile fino al 28 aprile
negli orari di apertura della biblioteca:
lun 15.00-18.30; mar-ven 10.30-18.30; sab 10.00-13.00
ingresso libero
progetto, fotografie ed interviste di Marco Santi
a cura di Claudia Pecoraro
OFFICINE FOTOGRAFICHE

Migranti, lavoro e sfruttamento
dove le mafie fanno affari
mercoledì 21 febbraio, ore 19.30
Caporalato e migranti
ne parliamo con
Roberto Iovino Flai CGIL
Antonello Mangano Giornalista
Mariarita Peca Medici per i Diritti Umani
Roberto Viviani Baobab Experience
giovedì 1 marzo, ore 19.30
Tratta dei migranti e fenomeni criminali
ne parliamo con
Monica Usai Libera - Settore Internazionale
Valerio Bevacqua Baobab Experience
presso la
Biblioteca Interculturale Cittadini del Mondo,
Viale Opita Oppio, 45 M Porta Furba
in mostra le opere di Vincenza Spiridione
Libera Roma presidio VII Rita Atria
#100passiversoil21marzo
MEDU
21 MARZO
TERRA
COLORI DI VERITÀ E GIUSTIZIA

CILD
VERITÀ PER
GIULIO REGENI
AMNESTY INTERNATIONAL

La Biblioteca Interculturale Cittadini del Mondo
è lieta di invitarvi alla presentazione del libro
L'Islam italiano
Un'indagine tra religione, identità e islamofobia
giovedì
16 MAGGIO
ore 19
Con la partecipazione di
Fabrizio Ciocca,
autore del libro
Beatrice Tauro,
blogger di Arab press
viale Opita Oppio, 41 Porta Furba Quadraro

Valle della Caffarella
VISITA GUIDATA NEL PARCO
25 Settembre
inizio ore 09.30
Un'iniziativa organizzata dalla Biblioteca Interculturale Cittadini del Mondo
Appuntamento: largo Pietro Tacchi Venturi (info parco) ore 09.30 | Ingresso libero
Prenotazione obbligatoria: 334 2317354 | 347 2578042 | bibliotecacittadinidelmondo@yahoo.it

I RAPPORTI CON LE SCUOLE DEL QUARTIERE

Non restare confinati all'interno delle mura della Biblioteca è sempre stato uno dei tratti distintivi delle nostre attività. Il nostro scopo è quello di raggiungere il maggior numero di persone, per incrementare la coesione sociale e l'integrazione degli abitanti del quartiere. Per far questo siamo convinti che sia necessario prima di tutto partire dai giovani e in particolare dagli adolescenti, offrendogli modelli educativi e stimoli alternativi a quelli propinati dal consumismo e dalle realtà virtuali.

Proprio per questo, nel biennio 2017 – 2018 abbiamo svolto incontri periodici nelle scuole del quartiere finalizzati a sensibilizzare gli adolescenti nel contrasto alle discriminazioni e al razzismo.

A partire dal 2017 è inoltre stato realizzato il progetto "Alternanza Scuola – Lavoro" con il coinvolgimento degli alunni delle classi degli Istituti di Istruzione Superiore Machiavelli, Piaget, Kant, Russell, Augusto e Gullace. Gli studenti, accompagnati dalla guida esperta del Responsabile della Biblioteca, hanno partecipato alle attività dell'associazione per oltre 2 mesi: catalogazione dei volumi, organizzazione di iniziative, approfondimenti e ricerche su temi di attualità e incontri con scrittori e giornalisti

LA SCUOLA DI ITALIANO PER STRANIERI

La scuola d'italiano veicola concretamente i valori fondamentali dell'associazione: integrazione e intercultura. È il luogo in cui ciascun rifugiato, richiedente asilo o migrante è riconosciuto e si autopercepisce in qualità di studente, e impara a servirsi della lingua in quanto strumento essenziale non solo per uno scopo comunicativo, ma anche per **l'autopromozione, la realizzazione personale e l'inclusione sociale**.

È un organismo dinamico perché la didattica è orientata e plasmata in base alle esigenze comuni ed individuali del gruppo classe: per quanto alcuni studenti richiedano l'insegnamento di strutture grammaticali, si preferisce evidenziare e fornire esempi di strutture linguistiche, lessico e nozioni socio-pragmatiche adeguati al contesto comunicativo in cui è più probabile che gli apprendenti abbiano necessità di esprimersi.

Attiva da settembre 2014, anche grazie agli ampliamenti della Biblioteca terminati nel 2017, **la scuola si è affermata come importante punto di riferimento sul territorio** e ha avviato 2 ulteriori corsi rispetto ai 5 iniziali, per soddisfare le diverse esigenze degli studenti e coprire tutti i turni disponibili. Inoltre, dall'anno in corso, sono disponibili corsi individuali e personalizzati: sia come recupero per coloro che sono subentrati in corsi già avviati, sia per coloro che hanno esigenza di esercitare la produzione orale o voglia di incrementare l'esposizione.

Ogni singolo corso è strutturato su quattro ore settimanali distribuite in due volte e conta una media effettiva di circa una decina di studenti per lezione, ciascuna guidata da due insegnanti madrelingua, volontari.

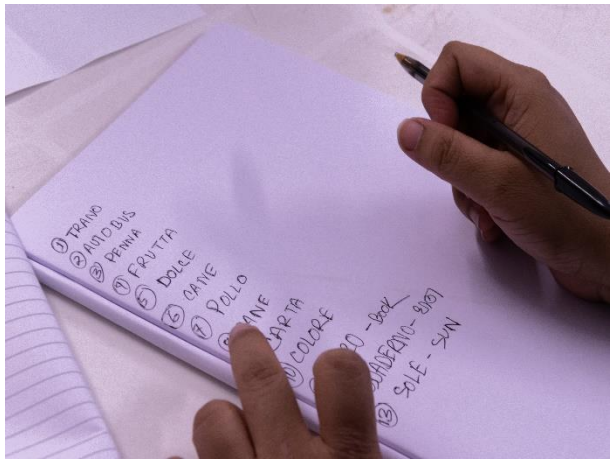
Nonostante la totale autonomia nella gestione delle lezioni e del materiale didattico, si è riuscita a garantire una notevole continuità e comunicazione tra i vari corsi e livelli grazie ai registri dei corsi dove ogni insegnante è tenuto a segnare le presenze e ad appuntare tutti gli argomenti trattati; grazie a gruppi social, per cui la comunicazione è più fluida ed immediata; grazie a riunioni periodiche per evidenziare problematicità e per discutere proposte e soluzioni o per promuovere iniziative.

Le iniziative promosse sono finalizzate a diversi scopi: sensibilizzare gli studenti su temi di salute psico-fisica (violentometro, dieta sana...) oppure di approfondimento su alcune norme giuridiche (diritti e doveri del cittadino…). Alcune sono state rivolte soprattutto alle donne: oltre alla lezione sulle differenze tra sistema scolastico in Italia e quello dei paesi di provenienza e una lezione sulla corretta alimentazione è stata poi organizzata un'ultima lezione dedicata all'orientamento delle donne e dei loro diritti. Tutto ciò è stato possibile grazie alla stretta collaborazione con il Servizio Civile e lo Sportello Sociale che ha sede nei luoghi dell'associazione. Sono state organizzate delle gite per offrire una maggiore consapevolezza rispetto al territorio e alla città, ad esempio una lezione al parco dell'Appia Antica o la visita al Quirinale che si è rivelata un'importante occasione per introdurre gli studenti al sistema governativo italiano. Sono state molto partecipate anche le cene di autofinanziamento che hanno coinvolto in maniera attiva gli studenti: è stato chiesto loro di preparare piatti tipici dei paesi di provenienza. Questi eventi hanno contribuito ulteriormente a quello scambio culturale che già avviene durante le lezioni.

Le iscrizioni totali sono incrementate in modo consistente di anno in anno. Abbiamo rilevato che i metodi migliori per cui la scuola d'italiano si è affermata

sono stati il passaparola con studenti già frequentanti ed internet; tuttavia, anche l'inserimento nella rete di SCUOLEMIGRANTI, la quale propone volontari e tirocinanti su base territoriale e aggiorna la scuola in merito ad iniziative e ad eventuali modifiche sulle normative in materia, è stata una notevole risorsa. Abbiamo anche stabilito contatti con il CPIA di zona per informarci sul test di conoscenza della lingua italiana che alcuni studenti devono sostenere per ottenere il permesso di soggiorno ed orientare così parte della materia d'insegnamento in base alle direttive ministeriali.

La problematica più evidente per uno svolgimento della didattica regolare e lineare è il fatto che la stragrande maggioranza degli allievi che aderisce ad un



dato corso non può garantire una presenza continuativa spesso per motivi familiari o lavorativi: su una media di 30 iscrizioni iniziali per corso, solo un terzo circa riesce ad ultimare e a frequentare in maniera stabile per tutta la durata del corso e a raggiungere così gli obiettivi prefissati per ogni livello. Ciò significa che le lezioni devono necessariamente essere plasmate in base all'equilibrio tra ciò che già è stato affrontato a lezione e ciò che i nuovi arrivati, i subentri, è necessario che sappiano per adeguarsi al resto della classe. Tutto questo si traduce nella maggior

parte dei casi in uno svantaggio concreto per l'insegnante che si trova a dover reimpostare la lezione con poco preavviso, ma in un vantaggio per fissare gli argomenti acquisiti o per quegli studenti che abbiano bisogno di una ripetizione. Livelli ed obbiettivi sono in linea con le direttive del QCER: di tutti gli insegnanti, tutti coinvolti su base volontaria, il 20 % circa risulta già lavorare presso scuole statali o private, il restante ha conseguito la certificazione DITALS di primo o secondo livello oppure ha frequentato un corso formativo in materia di didattica dell'italiano come lingua seconda.

Dei 7 corsi attualmente in svolgimento 4 sono partiti da un livello pre-A1 e, avendo gli studenti raggiunto un livello di alfabetizzazione adeguato e tutti gli obbiettivi precedentemente stabiliti, sono già stati riconvertiti in livelli A1-A2 eccetto uno che è cominciato ad inizio marzo 2019. Abbiamo due corsi di livello A2-B1 e un B2. Vista la natura dinamica dell'insegnamento in tale contesto, si ritenuto più produttivo, invece di seguire testi o manuali di lingua comuni, determinare obiettivi e relativi argomenti secondo lo sviluppo della classe. Sono stati sostenuti quegli studenti che hanno evidenziato maggiori criticità nell'apprendimento, ma anche alle tematiche o espressioni che hanno creato problemi alla maggior parte della classe. Fotocopie di unità didattiche tratte da diversi manuali e schede, materiali autentici (canzoni, pubblicità, avvisi e riviste) schemi, immagini, video, internet, lavagna bianca sono stati gli strumenti didattici utilizzati. La diversificazione ha offerto non solo un buono spunto motivazionale, ma anche un buon modo per veicolare alcuni tratti della cultura italiana e confrontarla con quella dei paesi di provenienza degli studenti.

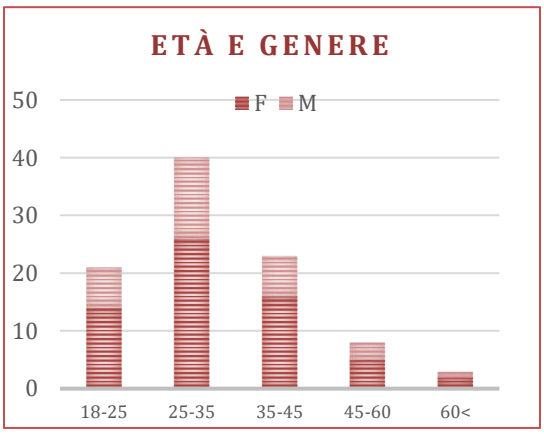
Alcuni dati sulla scuola

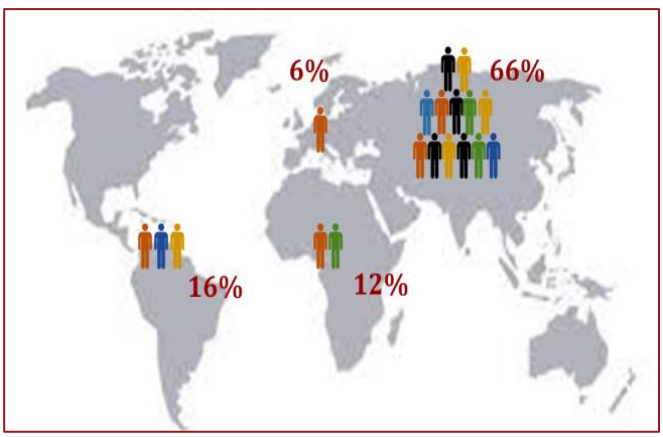
Quasi due terzi degli studenti sono di origine asiatica: quasi la metà del totale viene dal Bangladesh. Il resto è distribuito abbastanza equamente, ad eccezione dell'Europa che conta solamente 8 studenti provenienti da Russia, Romania, Slovenia e Germania. Non sono mai stati registrate iscrizioni di studenti provenienti dall'Oceania o dall'America settentrionale. Rispetto alla relazione tra genere ed età degli studenti, maschi e femmine rispettano in modo abbastanza omogeneo la distribuzione generale di 2/3 F e 1/3 M.

Si evidenzia un picco nella fascia d'età che va dai 25 ai 35 anni, il che può significare che gli studenti sono migranti che vogliono imparare la lingua a scopo lavorativo o per integrarsi nel tessuto sociale italiano.

I pochi studenti che superano i 45 anni risultano migranti per motivi di ricongiungimento familiare.

Qui di seguito una rappresentazione grafica dell'età, del genere e della provenienza media degli studenti della Scuola di Italiano.





LO SPORTELLO SOCIALE

Lo sportello sociale dell'associazione Cittadini del Mondo è ufficialmente attivo dal 2010 e offre un servizio gratuito di ascolto, counseling, orientamento ai servizi sociali, sanitari e anagrafici del pubblico e del privato sociale. Già però dal 2002, anno di nascita dell'associazione, i volontari e gli operatori hanno iniziato a offrire, in modo meno strutturato, questo tipo di servizi gratuiti. Lo sportello fornisce anche consulenza e orientamento legale principalmente per questioni legate alla regolarità del soggiorno per cittadini non italiani.

Lo sportello è aperto due volte a settimana ed è rivolto a un'utenza mista, italiani e non, con particolare attenzione ai migranti fragili, donne vittime di violenza,

minori, aventi diritto a forme di protezione internazionale. Il servizio si avvale anche della presenza di mediatori di lingua somala e araba e inoltre gli operatori parlano fluentemente inglese, francese, spagnolo e romeno. Lo sportello sociale rappresenta un luogo protetto, sicuro e accogliente a cui ogni utenza può rivolgersi senza discriminazioni o rischi di segnalazione.

Dal 2006 inoltre le attività dello sportello sociale sono state portate anche all'interno di Palazzo Selam, stabile occupato in zona La Romanina, abitato da circa 800 persone titolari di protezione internazionale e provenienti dal Corno

d’Africa. In questo contesto le attività dello sportello si affiancano al servizio di visite mediche e distribuzione di medicine e articoli igienico-sanitari offerto dall’associazione.

Di fondamentale importanza è però la possibilità di promuovere la fuoriuscita degli utenti da Palazzo Selam, attraverso l’invio alla sede dell’associazione per l’espletamento di servizi più complessi e la frequentazione della scuola d’italiano, indispensabile strumento di inclusione sociale.

L’apprendimento della lingua italiana però e solo una delle necessità a cui una persona straniera in Italia deve far fronte: la ricerca di una casa o di una sistemazione per vivere; la formazione professionale per un fruttuoso inserimento nel mondo del lavoro; l’informazione rispetto ai servizi e alle risorse disponibili.

Lo sportello svolge un servizio di Advocacy sociale promuovendo e tutelando i diritti degli utenti e sostenendone l’autodeterminazione. L’attività di Advocacy si espleta anche laddove si riscontrano prassi illegittime o discriminatorie, da parte di istituzioni o privati, attraverso segnalazioni ai legali di realtà del privato sociale competenti.

Anche grazie all'attività dello sportello, l'associazione Cittadini del Mondo pone all'attenzione delle istituzioni responsabili e dell'opinione pubblica, situazioni di deprivazione e gravi stati di disagio non sufficientemente tutelati, di iniquità e discriminazione, per contribuire a promuovere politiche sociali inclusive e antidiscriminatorie, nonché una cultura della solidarietà e della sussidiarietà favorendo iniziative di partecipazione finalizzate a costruire un tessuto sociale accogliente nel rispetto dei diritti di tutti.

Le aree di intervento dello sportello sociale sono divise in attività di front office e back office: accoglienza, ascolto e analisi della problematica, invio e segnalazione dei casi ai servizi territoriali competenti; feedback sugli invii tramite contatti con gli operatori dei servizi coinvolti e recall delle persone inviate; raccolta ed elaborazione dati; predisposizione materiale informativo; accompagnamento ai servizi in casi di estrema fragilità che consente all'associazione di svolgere anche un lavoro di monitoraggio, verifica e valutazione dei servizi ai quali i cittadini migranti si rivolgono e di delineare un quadro della loro efficienza rispetto alle esigenze.

Attraverso gli operatori dello sportello sociale l'associazione Cittadini del Mondo collabora anche con associazioni e istituzioni per creare reti che supportino l'utenza nel proprio percorso di empowerment. Importante è in fine il rapporto instaurato con il VII Municipio, attraverso incontri mirati, partecipazione a tavoli tematici e collaborazioni su singoli casi.

I PROSSIMI PASSI….

Nel corso del 2019 è stato avviato il progetto di recupero degli spazi antistanti l'ingresso della Biblioteca. Si tratta di un'area di circa 200 metri quadri, che versava inizialmente in totale stato di abbandono.

Nei primi mesi del 2019 abbiamo ripulito gli spazi da erbacce e detriti di ogni genere, restituendogli un aspetto dignitoso, salvaguardando gli alberi e le piante già presenti. Contemporaneamente abbiamo progettato il nuovo allestimento per la creazione del giardino della Biblioteca, finalmente fruibile da parte degli utenti. Il nuovo allestimento prevede la realizzazione di un vialetto di ingresso, la creazione di un'area con sedute e tavolini e la decorazione con piante e fiori colorati. Il giardino sarà un luogo dove poter semplicemente sfogliare le pagine di un libro, conversare o passare qualche ora all'aria aperta, ma sarà anche uno spazio utile per l'organizzazione di eventi ludici o culturali.

Il giardino com'è ora…

…e come sarà dopo!

I CONTATTI WEB E I SOCIAL

Il sito web dell'associazione, dopo un recente restyling, è raggiungibile all'indirizzo https://www.associazionecittadinidelmondo.it/. Il sito è una finestra in costante aggiornamento sulla natura, gli obiettivi e le attività dell'associazione, declinata nelle sue quattro anime: la Biblioteca, la Scuola di Italiano, lo Sportello Sociale e Selam Palace. È uno strumento per chi vuole avere un'idea su come si svolgono le attività e per chi cerca informazioni precise sugli eventi e i servizi dell'associazione. Oltre al sito, l'associazione è attiva anche sui social e in particolare su:

- Facebook (https://www.facebook.com/associazionecittadinidelmondo)
- Twitter (https://twitter.com/CittadiniMondo)
- Instagram (https://www.instagram.com/cittadini_delmondo/?hl=it).

La Biblioteca ha anch'essa una pagina Facebook, che conta oltre 2.000 mi piace (https://it-it.facebook.com/bibliotecacittadinidelmondo/).

Il catalogo è consultabile on-line al seguente indirizzo:
http://rbslazio.biblioteche.it/opac/search/lst?home-lib=50

CONCLUSIONI

I dati presenti in questo report si fermano ai primi di maggio e fin qui siamo decisamente soddisfatti: i tesserati sono più di duemila, le iniziative e i corsi sono molto frequentati, in alcuni casi fino a non bastare le sedie, le attività della biblioteca sono sempre in evoluzione. Tutto ciò comporta molta fatica, ma regala anche grandi soddisfazioni a tutti noi.

Siamo soddisfatti non solo per il buon funzionamento di questo meraviglioso posto a cui teniamo tanto, ma perché questo luogo sta diventando sempre più un'alternativa a ciò che c'è fuori, a quest'aria pesante che si respira nelle strade, fra la gente. Noi abbiamo la fortuna di essere al Quadraro, un quartiere vivo e da sempre combattente, pieno di persone che hanno voglia di partecipare e che ci hanno affiancato in tutto fin dall'inizio, ci hanno accolti e fatti sentire a casa.

Possiamo essere orgogliosi inoltre di aver raggiunto tante e tante altre realtà, per cui la partecipazione alla vita della biblioteca è ormai animata anche da utenti di altri quartieri, che fanno un po' più di strada, ma sono felici di arrivare qui.

L'aria che si respira tra i nostri libri, oltre al profumo inebriante della carta, è quella che da sempre abbraccia l'umanità: l'incontro, lo scambio, la reciprocità. Da noi tutti sono i benvenuti e lo sanno, lo sentono, ne hanno piacere. Nessuno escluso. Noi siamo un porto che accoglie, non che respinge.
E accogliamo soprattutto un bisogno viscerale che appartiene a tutti, davvero a tutti: incontrarsi, parlarsi, ascoltarsi guardandosi negli occhi.
Siamo convinti che i pregiudizi si combattano così, semplicemente conoscendosi. Semplicemente combattendo l'indifferenza, che spesso fa più danni dell'odio.

Homo sum: humani nihil a me alienum puto

Sono un essere umano: niente di ciò che è umano reputo mi sia estraneo

Terenzio

Paolo Guerra

BIBLIOTECA INTERCULTURALE CITTADINI DEL MONDO

Viale Opita Oppio, 41 - 00174 Roma

+39 0631057259
+39 3342317354 | +39 3899112893
biblioteca@associazionecittadinidelmondo.it
www.associazionecittadinidelmondo.it